



### IL DECANO dei PROFESSORI di I FASCIA

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 204 "Riordinamento della Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri di Siena e dell'Università per Stranieri di Perugia";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente, in particolare l'articolo 9;

Visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 191 del 7 settembre 2012, nel testo vigente, in particolare gli articoli da 3 a 10 e l'articolo 11;

Preso atto che in data 31 ottobre 2018 avrà termine il mandato del Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, prof. Giovanni Paciullo;

Ritenuto di procedere all'elezione del nuovo Rettore dell'Ateneo, per il triennio 2018-2021;

Visto il Decreto del Decano n. 1 del 6 aprile 2018 con il quale sono state indette, per il giorno **23 maggio 2018**, le votazioni per l'elezione delle rappresentanze nel Collegio cui spetta l'elettorato attivo nelle elezioni del Rettore,

#### decreta

1. di indire le votazioni per l'elezione alla carica di Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, per il triennio 2018-2021, per il giorno:

**6 giugno 2018** dalle ore 9:00 alle ore 18:00  
presso la Sala del Consiglio di Palazzo Gallenga

2. di stabilire inoltre quanto segue:

#### 2.1 Elettorato passivo

L'elettorato passivo spetta ai professori di prima fascia in regime di tempo pieno in servizio presso le Università italiane che presentino a tal fine candidature ufficiali con le modalità previste nell'apposito Avviso pubblicato nel sito istituzionale dell'Ateneo, purché assicurino un numero di anni di permanenza in servizio almeno pari alla durata del mandato rettorale prima della data di collocazione a riposo.

L'elettorato passivo è escluso per i professori in regime di tempo definito. Sono esclusi altresì dall'elettorato passivo i docenti sospesi dal servizio, anche se solo in via cautelare, a seguito di procedimento penale o disciplinare, nonché i docenti collocati in aspettativa obbligatoria.

Le candidature a Rettore, indirizzate al Decano dei professori di I fascia, corredate dai rispettivi programmi e *curricula*, devono pervenire sia in forma cartacea sia per via telematica, o in alternativa tramite posta certificata, entro le ore 13:00 del **7 maggio 2018**.

In data **8 maggio 2018**, l'elenco delle candidature ufficiali, corredate da programmi e *curricula*, è pubblicato nel sito istituzionale dell'Ateneo a cura della Commissione Elettorale di cui al successivo punto 2.4.

#### 2.2 Elettorato attivo

L'elettorato attivo spetta:

- a) a tutti i professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori



- b) ai docenti comandati e incaricati ad esaurimento
- c) a un numero di rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti di lingua e cultura italiana per stranieri corrispondenti al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1, risultati eletti nelle votazioni della relativa componente per la costituzione del Collegio Elettorale
- d) a un numero di rappresentanti del personale tecnico e amministrativo corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1, risultati eletti nelle votazioni della relativa componente per la costituzione del Collegio Elettorale
- e) a un numero di rappresentanti dei collaboratori ed esperti linguistici corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1, risultati eletti nelle votazioni della relativa componente per la costituzione del Collegio Elettorale
- f) ai due rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale risultati eletti nelle votazioni della relativa componente per la costituzione del Collegio Elettorale.

Per l'attribuzione dell'elettorato attivo il personale universitario deve risultare in servizio presso l'Università per Stranieri di Perugia alla data di pubblicazione degli elenchi.

È escluso dall'elettorato attivo il personale sospeso dal servizio, anche solo in via cautelare, a seguito di procedimento penale o disciplinare.

### 2.3 Pubblicazione elenchi elettorato attivo

Il giorno **24 maggio 2018**, all'indomani dell'elezione delle rappresentanze nel Collegio cui spetta l'elezione del Rettore, gli elenchi degli aventi diritto all'elettorato attivo sono pubblicati nel sito istituzionale dell'Ateneo a cura della Commissione elettorale.

Avverso la non corretta compilazione degli elenchi, gli interessati possono proporre ricorso alla Commissione Elettorale fino al terzo giorno antecedente la data delle elezioni. La Commissione Elettorale decide motivatamente nei due giorni successivi, con pubblicazione della decisione nel sito istituzionale dell'Ateneo. Eventuali meri errori materiali possono essere fatti rilevare da qualunque componente del corpo elettorale e sanati fino al giorno precedente le votazioni.

### 2.4 Commissione Elettorale

Con provvedimento del Decano è nominata la Commissione Elettorale composta da:

- a) un Presidente, da individuare tra: professori di I o II fascia e ricercatori,
- b) due componenti effettivi, di cui uno con funzioni di Segretario, da individuare tra: ricercatori e personale tecnico e amministrativo di categoria non inferiore alla C
- c) due componenti supplenti da individuare tra: ricercatori e personale tecnico e amministrativo di categoria non inferiore alla C.

La Commissione si riunisce, su convocazione del Presidente:

- antecedentemente alla data di svolgimento delle elezioni: per pubblicare l'elenco dei candidati, nonché gli elenchi dell'elettorato attivo; per decidere su eventuali ricorsi riguardanti la non corretta compilazione degli elenchi dell'elettorato; per dirimere eventuali contestazioni sulla validità di candidature formali, nonché in ordine alla propaganda elettorale nell'Ateneo
- successivamente allo svolgimento delle elezioni: per presenziare allo spoglio; per esaminare i verbali del Seggio e gli altri atti relativi alla votazione
- per ogni altro fatto o situazione attinente all'organizzazione ed allo svolgimento delle elezioni, per cui si renda necessario il suo intervento.

Nelle deliberazioni della Commissione le astensioni si computano come voti negativi.

### 2.5 Seggio elettorale

Con provvedimento del Decano è nominato il Seggio Elettorale composto da:

- a) un Presidente da scegliere tra: professori di II fascia e ricercatori



- b) due scrutatori da scegliere tra: ricercatori, docenti comandati ed incaricati, docenti di lingua e cultura italiana, personale tecnico e amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato
- c) due scrutatori supplenti da scegliere tra: ricercatori, docenti comandati ed incaricati, docenti di lingua e cultura italiana, personale tecnico e amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato
- d) un Segretario da scegliere tra: docenti di lingua e cultura italiana, docenti comandati ed incaricati, personale tecnico e amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato.

## 2.6 Costituzione del Seggio e adempimenti preliminari

I componenti del Seggio Elettorale sono convocati a cura della Commissione Elettorale, per procedere alla costituzione del seggio ed agli adempimenti preliminari, nello stesso giorno delle votazioni con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio delle operazioni elettorali.

Il Presidente del Seggio procede alla verifica del materiale elettorale occorrente, nonché all'espletamento degli atti necessari alle operazioni di voto.

In particolare devono essere resi disponibili:

- a) schede elettorali in congruo numero
- b) gli elenchi degli elettori ammessi alla votazione per la registrazione dei votanti
- c) elenco dei candidati
- d) urna per la raccolta delle schede votate.

Gli elenchi dell'elettorato e dei candidati, nonché le schede elettorali debbono essere autenticati prima dell'inizio della votazione mediante apposizione del timbro dell'Università e della sigla del Presidente del Seggio.

Nel corso delle operazioni di voto, per la regolare costituzione del Seggio è indispensabile la presenza di almeno tre componenti dello stesso, ivi compreso il Segretario; in caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal più anziano di età degli scrutatori presenti.

L'eventuale regolarizzazione della composizione del Seggio deve avvenire prima dell'inizio delle operazioni di voto.

Le operazioni svolte dal Seggio sia nella fase preliminare, sia nella fase della votazione e dello scrutinio, devono essere riportate in un verbale, redatto a cura del Segretario del Seggio.

## 2.7 Operazioni di voto

Le operazioni di voto hanno inizio alle ore 9:00 e terminano alle ore 18:00; sono però ammessi al voto gli elettori che, al momento della chiusura del Seggio, si trovino nei locali dello stesso.

Verificata la regolare costituzione del Seggio, il Presidente dichiara aperta la votazione.

L'elettore è ammesso al voto in quanto, identificato a mezzo di documento di riconoscimento o di conoscenza personale, risulti iscritto negli elenchi elettorali. Egli deve apporre la propria sottoscrizione nell'apposito elenco dei votanti.

Il voto è personale e segreto; esso deve essere espresso in modo inequivoco e non riconoscibile. L'elettore esprime una sola preferenza contrassegnando il candidato prescelto tra i nominativi elencati nella scheda.

Nel caso di elettori disabili, non vedenti o non deambulanti, può ammettersi l'accompagnamento in cabina solo previa esibizione di un documento medico accertante la causa di impedimento. Tale documento, non necessario in caso di notoria disabilità, dovrà essere allegato al verbale.

Effettuata la votazione, la scheda, opportunamente ripiegata, viene introdotta nell'urna.

## 2.8 Consegna di nuove schede, annullamento, mancata consegna

L'elettore ha diritto alla consegna di una seconda scheda, in sostituzione di quella consegnatagli, nei seguenti casi:

- a) quando accerti che nella prima scheda sono presenti caratteristiche tali da consentire la successiva identificazione del voto
- b) quando affermi di aver errato nell'attribuzione del voto.



Una scheda votata deve essere annullata:

- a) quando l'elettore, una volta espresso il voto, venga meno all'obbligo della segretezza del voto medesimo mostrando la scheda aperta
- b) quando il Presidente, all'atto di inserire la scheda nell'urna, accerti che la stessa sia strappata, segnata o altrimenti riconoscibile dall'esterno.

La scheda deteriorata, errata o annullata non può essere inserita nell'urna; timbrata sul retro e firmata da almeno due componenti del seggio, essa deve essere chiusa in una busta sigillata.

Le operazioni di cui sopra sono effettuate su insindacabile giudizio del Presidente del Seggio. Gli scrutatori possono comunque richiedere che le loro osservazioni in merito siano trascritte nel processo verbale della votazione.

Qualora l'elettore non restituisca al Presidente la scheda consegnatagli, non può essere nuovamente ammesso al voto.

## 2.9 Operazioni di scrutinio e computo dei voti

Immediatamente dopo la chiusura delle operazioni elettorali, alla presenza della Commissione Elettorale, il Presidente del Seggio apre lo scrutinio.

Possono assistere allo scrutinio tutti gli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo, senza facoltà di intervento, e sotto l'autorità del Presidente del Seggio.

Nel caso di turbativa delle operazioni, il Presidente provvede a far allontanare i responsabili, ovvero, se del caso, ad interrompere lo scrutinio.

Sono nulle le schede:

- che non siano quelle predisposte dall'Amministrazione universitaria o che, comunque, siano prive del timbro e/o della firma del Presidente del Seggio
- che presentino scritte o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto farsi riconoscere
- che contengano voti espressi in modo equivoco
- che contengano il voto espresso per un nominativo non compreso nell'elenco dei candidati.

Ciascuno scrutatore ha il diritto di contestare l'assegnazione del voto, qualora si trovi in disaccordo con il Presidente. Se non viene trovato un accordo in via breve, la contestazione viene verbalizzata e la scheda contestata viene provvisoriamente assegnata secondo la determinazione assunta dal Presidente, mentre il giudizio finale sarà adottato dalla Commissione Elettorale entro 2 (due) giorni dallo svolgimento delle elezioni.

Il Segretario provvede a tenere il conto dei risultati dello scrutinio mediante apposita tabella.

Terminato lo scrutinio il Presidente del Seggio provvede a riporre gli atti relativi in una busta sigillata, curando personalmente la consegna dell'intera documentazione al Presidente della Commissione Elettorale.

Immediatamente dopo la chiusura dello scrutinio, la Commissione Elettorale provvede ad accertare i risultati delle votazioni sulla base del verbale e, se necessario, degli atti.

## 2.10 Quorum – Eventuali successive votazioni

Ai fini dell'elezione alla carica di Rettore è necessaria la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto.

Qualora tale maggioranza non venga raggiunta nella prima votazione, si dà luogo ad una seconda votazione in data **11 giugno 2018**, dalle ore 9:00 alle ore 18:00.

Qualora neppure nella seconda votazione vi sia un candidato che ottenga la maggioranza assoluta si procede ad una votazione di ballottaggio in data **13 giugno 2018**, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, tra i due candidati che nella seconda votazione abbiano riportato più voti.

In ogni caso risulta eletto il candidato che nella terza votazione ha ottenuto il maggior numero di voti e, in caso di parità, colui che risulti con maggiore anzianità nel ruolo.

## 2.11 Proclamazione dei risultati

I risultati delle votazioni sono comunicati al Decano.



Il Rettore è proclamato eletto dal Decano con proprio provvedimento. Il provvedimento di proclamazione dell'eletto è trasmesso al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai fini della nomina del Rettore.

Il presente Decreto è pubblicato all'albo nel sito istituzionale dell'Ateneo, contestualmente all'Avviso pubblico per la presentazione di candidature alla carica di Rettore.

Il DECANO dei PROFESSORI di I FASCIA  
f.to prof.ssa Stefania Giannini